

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00199341

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione MADONNA E SANTI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Novalesa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1875

DTSV - Validità post

DTSF - A 1899

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito lombardo

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione/ argentatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	23.5
MISD - Diametro	14.8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazione
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Largo piede esagonale, a profilo mosso; reca le raffigurazioni di San Giuseppe, Santo Stefano e della Madonna in rilievo, tra volute e cherubini; il fusto è costituito da un elemento rigonfio alla base di foglie arricciate sormontato da nodo a vaso recante su tre faccie una cartella con uva, cherubini sugli "spigoli" interposti; sottocoppa con cherubini entro cartelle mosse; alta coppa leggermente svasata in alto.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GIUSEPPE)/ 11 H (STEFANO)/ 11 F 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il calice ripropone modelli seicenteschi tipici dell'area lombarda che ebbero "largo apprezzamento e diffusione", afferma lo Zastrow, "non solo all'epoca, ma anche in riprese neobarocche del tardo XIX secolo". L'ambito di produzione non va dunque, verosimilmente, ricercato in area torinese o piemontese, ma più probabilmente lombarda: si tratta forse del prodotto di una grossa ditta specializzata in arredi sacri affermata sul mercato interregionale tramite proprie rappresentanze nelle principali città, quale, ad esempio, la ditta milanese dei F.lli Bertarelli.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 194713
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zastrow O.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 62, 63
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2001

CMPN - Nome

Ruffino M.P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bertolotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Damiano S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)